



INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANK SUISSE
Morval

Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA

Rapporto annuale 2021

Messaggio del Consiglio di Amministrazione Informazioni sulla Corporate Governance

Messaggio del Consiglio di Amministrazione

Scenario globale

Nel corso del 2021 è proseguito il recupero sostenuto dell'attività economica globale, dopo il pesante calo determinato dalla pandemia nell'anno precedente. La diffusione del virus ha peraltro continuato ad avere un impatto significativo sulla crescita, in ragione delle misure restrittive adottate dai governi nelle successive ondate del virus, con un significativo effetto sull'attività economica a inizio anno nell'Area Euro e durante l'estate in Asia. L'elevata domanda di beni e le continue interruzioni all'attività produttiva nei paesi emergenti causate dalla pandemia hanno determinato un'impennata dei prezzi delle materie prime ed una congestione della logistica e dei trasporti internazionali. A fine anno, la diffusione particolarmente rapida della variante Omicron ha determinato l'adozione di nuove misure restrittive. Negli USA, la crescita economica ha registrato nel primo semestre una performance migliore rispetto alle altre aree grazie alle minori restrizioni, un'efficace campagna vaccinale e un supporto fiscale decisamente superiore alle attese. Il Congresso ha infatti approvato un nuovo imponente piano di supporto fiscale a inizio marzo che si è aggiunto al pacchetto già approvato a fine 2020. Tale supporto ha determinato una forte accelerazione della domanda interna mentre nel resto del mondo la crescita è risultata più moderata. Con l'accelerazione della campagna vaccinale e la riduzione delle misure restrittive, l'attività economica ha nettamente recuperato anche nell'Area Euro, che nel corso dell'estate ha mostrato una crescita più elevata rispetto agli USA e alla Cina. Dopo il marcato rallentamento nel terzo trimestre, la crescita dell'economia globale ha poi recuperato nuovamente a fine anno grazie alla riaccelerazione di USA e Cina.

Nel complesso, la crescita dell'economia mondiale è stata largamente in linea con le attese nel 2021, a parte la sorpresa positiva derivante dal maggiore stimolo fiscale statunitense. L'andamento dell'inflazione negli USA e in Europa ha rappresentato la maggiore sorpresa nello scenario economico. A partire dalla primavera, l'inflazione USA è infatti aumentata ben sopra le attese, nonostante fosse inizialmente ritenuta transitoria e sospinta da un numero ridotto di voci del paniere dei beni e servizi. L'accelerazione dell'inflazione è però proseguita nei mesi successivi avvicinandosi al 7% a fine anno. Anche nell'Area Euro l'inflazione ha accelerato notevolmente raggiungendo il 5% a dicembre. L'incremento dei prezzi nell'Area Euro è stato però largamente ascrivibile ad uno shock dal lato dell'offerta (in primis nel comparto energetico) piuttosto che da domanda come nel caso degli USA. L'inflazione è rimasta invece largamente sotto controllo in Cina e in Asia.

I rischi legati all'inflazione hanno determinato un notevole cambiamento nell'atteggiamento delle Banche Centrali. Nel caso della Federal Reserve si è infatti passati da una politica monetaria decisamente accomodante ad una rapida svolta restrittiva alla fine dell'anno. La posizione della BCE è rimasta invece più accomodante, pur con un ridimensionamento della stance espansiva, legata anche in questo caso all'aumento dell'inflazione. Decisamente in controtendenza la politica monetaria in Cina, piuttosto cauta nella prima parte dell'anno e poi gradualmente più espansiva a partire dall'estate a fronte del rallentamento dell'economia.

I mercati finanziari

Nonostante le sorprese al rialzo sul versante dell'inflazione, la robusta ripresa dell'attività economica si è riflessa in un andamento particolarmente positivo dei mercati azionari, in particolare negli USA (con l'indice S&P500 in progresso del 26.9%) e in Europa (con l'indice Stoxx 600 in aumento del 22.2%). Meno brillante il risultato del mercato giapponese (+10.4% per l'indice Topix) e decisamente debole la performance nei mercati azionari emergenti (-4.6% per il relativo indice MSCI in dollari).

Sul versante obbligazionario, il miglioramento delle prospettive di crescita negli USA si è riflesso in un deciso aumento dei rendimenti, con il tasso dei Treasuries decennali che ha raggiunto l'1.75% a fine marzo (da meno dell'1% a inizio anno). Nonostante il nuovo contesto inflattivo e il mutato atteggiamento della Fed, non si sono registrati ulteriori movimenti al rialzo dei tassi per tutto il resto dell'anno. Un nuovo significativo aumento è tuttavia avvenuto a inizio 2022.

Anche nell'Area Euro i rendimenti sono risaliti rispetto ai livelli di inizio anno, con il tasso sui Bund decennali che si è avvicinato allo zero a inizio 2022.

Contesto macroeconomico

Negli USA, l'imprevista affermazione dei Democratici in entrambi i ballottaggi per i seggi del Senato della Georgia a inizio gennaio, ha consentito al partito del Presidente Biden di controllare entrambi i rami del Congresso. L'Amministrazione Biden ha così proposto un piano di supporto fiscale di entità molto superiore alle attese, approvato dal Congresso a inizio marzo, che si è aggiunto al pacchetto fiscale di quasi un trilione di dollari approvato nel 2020. I pacchetti fiscali hanno incluso ulteriori assegni alle famiglie e sussidi ai disoccupati che hanno contribuito a spingere notevolmente la domanda finale interna nella prima parte dell'anno. La rapidità della campagna vaccinale e la conseguente riapertura dell'economia hanno ulteriormente contribuito alla ripresa dell'attività economica e al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Nel corso della primavera si è però registrata un'inattesa accelerazione dell'inflazione, inizialmente riconducibile ad un numero limitato di beni e servizi, per effetto della pandemia e delle conseguenti dislocazioni delle catene produttive e distributive. Esempio, in tal senso, il mercato dell'auto che ha risentito dei problemi nella fornitura di semiconduttori. I vincoli dell'offerta di lavoro, risultanti dalla risposta alla pandemia e dall'effetto disincentivante dei sussidi di disoccupazione, si sono riflessi in una significativa accelerazione dei salari e una flessione delle attese del tasso di disoccupazione (sceso sotto il 4% a fine anno). Nel corso del terzo trimestre i vincoli all'offerta e la diffusione del virus hanno decisamente frenato la crescita dei consumi e più in generale dell'economia. Nella parte finale dell'anno la crescita del PIL è tornata sui ritmi della prima parte dell'anno, sempre in presenza di una dinamica molto elevata di prezzi e salari. Nella prima parte dell'anno, la Fed ha condotto una politica monetaria decisamente accomodante prospettando che la normalizzazione dei tassi avrebbe richiesto tempi molto lunghi. In risposta al rialzo dell'inflazione, l'atteggiamento della Banca Centrale è tuttavia decisamente cambiato alla fine dell'anno con la decisione di accelerare l'implementazione del tapering e di prospettare un primo rialzo dei tassi in tempi relativamente brevi.

La pandemia ha avuto ancora un impatto molto rilevante sull'andamento dell'economia nell'Area Euro nel 2021. Grazie al successo della campagna vaccinale e ad un maggiore adattamento al virus, il PIL è tornato a crescere su ritmi molto elevati (5% circa in media annua, dopo il calo del 6.5% nel 2020). Il primo trimestre è stato ancora difficile a causa della diffusione virale ed il mantenimento delle misure restrittive. Infatti, a causa dei problemi di approvvigionamento dei vaccini la campagna vaccinale è decollata solo a partire dal secondo trimestre, consentendo una graduale riapertura delle attività economiche dalla primavera con una crescita del PIL decisamente robusta nei trimestri centrali dell'anno. Il settore manifatturiero ha beneficiato fin da inizio anno della ripresa del commercio internazionale e del persistere di una domanda mondiale di beni straordinariamente elevata. Il settore dei servizi ha invece registrato una ripresa soprattutto dal secondo trimestre. L'aumento dei prezzi delle materie prime e le menzionate strozzature nelle catene produttive e distributive hanno determinato un innalzamento dei prezzi alla produzione e al consumo. L'inflazione ha così sorpreso al rialzo (5% a fine anno dall'1% di gennaio) esacerbata nei mesi finali dell'anno anche dalle tensioni nel mercato del gas naturale, i cui prezzi hanno raggiunto livelli mai registrati in precedenza. L'anno si è poi concluso con ritmi di crescita in notevole riduzione a causa di un'ulteriore forte ondata pandemica e dall'emergere di una variante ancora più trasmissibile rendendo necessarie nuove misure restrittive. Di fronte a tale complesso scenario macroeconomico, la BCE ha mantenuto una politica monetaria molto accomodante. In marzo è stato infatti deciso l'aumento degli acquisti nel programma pandemico PEPP per il secondo ed il terzo trimestre. A luglio è stata presentata la revisione della strategia di politica monetaria con un obiettivo d'inflazione simmetrico del 2%. A fronte dell'aumento delle preoccupazioni inflazionistiche, nei mesi finali dell'anno è stato ridotto il ritmo degli acquisti PEPP annunciandone la fine a marzo 2022.

Anche le economie dell'Asia hanno risentito dell'impatto della diffusione del virus, in particolare nel corso dell'estate, con significative dislocazioni nelle catene produttive. In Cina la crescita è rimasta relativamente robusta nella prima parte dell'anno con un repentino rallentamento nel terzo trimestre. Tale rallentamento è stato determinato dall'impatto sui consumi derivante dalle misure di contenimento della pandemia e dalle politiche fiscali e creditizie restrittive miranti a ridurre i rischi finanziari nel settore immobiliare. A fronte di tale situazione economica, si è quindi registrata una svolta moderatamente espansiva della politica economica, con un taglio inatteso del coefficiente di riserva obbligatoria a luglio e dicembre unitamente ad un allentamento della politica fiscale alla fine dell'anno. Le autorità sono risultate decisamente attive anche sul fronte regolamentare, con

decisioni che in alcuni settori (internet e istruzione privata, ad esempio) sono risultate più drastiche delle attese.

In Giappone, l'economia ha registrato un recupero piuttosto modesto, visto l'impatto ancora significativo delle misure di contenimento della pandemia. Non vi sono state inoltre novità di rilievo nella politica monetaria da parte della BoJ. A livello politico, dopo le inattese dimissioni di Suga, Kishida è diventato Primo Ministro. Tale avvicendamento è peraltro avvenuto largamente all'insegna della continuità.

Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval nell'esercizio 2021

L'anno appena trascorso è stato ancora caratterizzato dall'emergenza COVID 19 che, dopo aver mostrato segnali confortanti durante la prima parte dell'anno, è tornata a manifestarsi con forza nell'ultimo trimestre del 2021.

Di fronte a tale emergenza, la Banca ha adottato, come nel precedente esercizio, appropriate misure per garantire la sicurezza dei propri stakeholders, la continuità delle attività operative e la qualità dei servizi.

Nel mese di maggio è stata realizzata la partnership tra la Divisione Private Banking di Intesa Sanpaolo (Fideuram) e REYL & Cie SA (REYL). Fideuram ha acquisito una partecipazione del 69% in REYL contribuendo a quest'ultima Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval (ISPB). La partnership ha creato un gruppo internazionale di private banking con circa 400 collaboratori e un patrimonio gestito di 25 miliardi di franchi.

Tale partnership conferma la strategia del Gruppo per la costituzione di una Wealth Management & Protection Company nel quadro di un più ampio rafforzamento delle attività estere della Divisione Private Banking, soprattutto in Svizzera.

Nel mese di giugno, il Deputy CEO di Reyl & Cie è stato nominato CEO di ISPB, mantenendo entrambi i ruoli per favorire una celere ed efficace integrazione delle due banche. Nel mese di gennaio 2022 è stata perfezionata la fusione di ISPB in REYL e completata con successo la migrazione informatica verso la piattaforma tecnologica di REYL.

Nell'esercizio appena trascorso sono proseguite le iniziative di contenimento dei costi e di razionalizzazione del perimetro societario, anche alla luce della prevista fusione con Reyl & Cie. In tale contesto, si segnala l'avvenuta liquidazione della controllata Intesa Sanpaolo Private Monaco e le attività di liquidazione volontaria di Morval Bank & Trust Cayman e dell'ufficio di rappresentanza in Bahrein. Sono inoltre in corso di completamento le attività volte alla restituzione della licenza bancaria della succursale UK.

La conclusione di tali iniziative è attesa ad inizio 2022.

Di seguito sono indicate le principali grandezze economiche e finanziarie di ISPB, perimetro "stand-alone". Si ricorda che la Banca si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 35 cpv. 3 dell'Ordinanza sulle Banche e Casse di Risparmio di non predisporre un conto di gruppo.

L'esercizio 2021 ha riportato una perdita di CHF 27.1 milioni, in miglioramento rispetto alla perdita di CHF 35.6 Mio registrata nell'esercizio 2020 per effetto delle azioni di contenimento costi e di razionalizzazione societaria.

Gli averi della clientela sono risultati pari a CHF 5.6 miliardi, con un incremento rispetto all'esercizio precedente (CHF 5.4 miliardi) sostanzialmente riconducibile all'effetto mercato.

Alla fine dell'anno i collaboratori di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval erano 109 rispetto ai 142 di fine 2020.

Al momento non è possibile prevedere gli impatti che l'emergenza sanitaria potrebbe aver sull'esercizio 2022 in quanto l'evoluzione della pandemia è ancora potenzialmente in grado di influire in modo significativo sulla crescita globale. A titolo meramente esemplificativo può essere citato l'effetto dell'aumento generalizzato dei tassi di inflazione sulle scelte di investimento delle clientela e sul pricing del portafoglio creditizio e dei rapporti interbancari. Alla luce della fusione con REYL, la Banca può tuttavia guardare con fiducia allo sviluppo delle attività sicure della rilevanza che la combined entity avrà sul wealth management svizzero ed internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, confermando la necessità di porre il massimo sforzo nell'ulteriore ottimizzazione dei costi, desidera rivolgere un vivo ringraziamento alla Direzione Generale e a tutti i collaboratori per il lavoro svolto in un anno particolarmente sfidante.

Corporate Governance

Consiglio di Amministrazione

Christian MERLE	Presidente ¹
Ivan MARIOTTI	Vicepresidente ¹
Luc ARGAND	Membro ¹
Andrea CHIOATTO	Membro
Liane ELIAS HOFFMANN	Membro ¹
Andrea MASCETTI	Membro ¹
Paolo MOLESINI	Membro
Christophe VELLE	Membro

¹ Membri del Consiglio di Amministrazione che rispondono alle esigenze dell'Autorità Federale di Sorveglianza dei Mercati Finanziari FINMA in materia d'indipendenza.

Christian Merle si è laureato al Paris Institute of Political Studies e ha conseguito il Master in Economia presso l'Università di Parigi I (Panthéon Sorbonne).

Dopo alcuni anni di servizio in vari ruoli presso le Autorità di sorveglianza bancaria in Francia, ha ricoperto posizioni di Direzione Generale in diversi gruppi bancari europei.

Attualmente lavora come consulente strategico per clienti corporate ed è membro indipendente di diversi Consigli di Amministrazione.

È stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA, di Morval Vonwiller Holding SA e di Banque Morval SA. Dal 2019 è Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal 2020 Presidente del Comitato Remunerazioni e Governance di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA. Nel giugno 2021 assume la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Reyl & Cie SA, Ginevra.

Ivan Mariotti ha conseguito il diploma di Economista aziendale presso la Scuola Superiore per i Quadri dell'Economia e dell'Amministrazione (SSQEA-SUPSI) e successivamente il diploma di Executive MBA in International Wealth Management (Pittsburgh – USA) ed il diploma MBA (Ginevra – CH).

Dal 1998 al 2010 ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità fino ad assumere la carica prima di CFO/COO ed in seguito quale Direttore Generale presso istituti bancari svizzeri. Dal 2010 è Partner della Consules Services GmbH, Lugano, società attiva nella consulenza aziendale in ambito finanziario e bancario.

È stato Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Comitato Audit & Risk di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA. Dal 2019 è Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Comitato Audit & Risk di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

Luc J. Argand ha conseguito il brevetto di avvocato a Ginevra nel 1974 dopo essersi laureato in legge all'università di Ginevra. Nel 1976 ha conseguito il Master in Business Administration presso l'Institut Européen d'Administration des Affaires (INSEAD/Paris).

Dopo una prima esperienza lavorativa presso un istituto bancario, ha lavorato per diversi anni per il Gruppo Rothschild, nel 1982 è entrato come partner nello studio legale De Pfyffer | Avocats a Ginevra, diventato lo studio legale Kellerhals Carrard dal 1° gennaio 2019.

È stato Presidente dell'Ordine degli avvocati di Ginevra tra il 1996 e 1998, Membro del Consiglio di Amministrazione di Morval Vonwiller Holding SA, Banque Morval SA e Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA. Dal 2019 è Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA e dal 2020 Vicepresidente del Comitato Business. Dal 1993 è Amministratore in Edmond de Rothschild Bank (Suisse) SA, nella Holding EdR SA (dal 2017) e nella società Benjamin Edmond de Rothschild Pregny SA.

Tra il 1998 e il 2006 è stato Membro del Consiglio Superiore della Magistratura di Ginevra. Dal 2007 al giugno 2019 è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banque Syz & Co SA Ginevra. Tra gli altri mandati, è dal 1990 Arbitro al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna (CAS), Presidente del Motor Show di Ginevra tra luglio 2005 e settembre 2011, dal 2011 è Vicepresidente del PALEXPO SA ed è inoltre Amministratore di YAPA S.p.A. Torino dal 2005. Dal 2011 è Presidente della Commissione di Vigilanza dei Notai di Ginevra ed è stato Presidente del "Cercle du Grand Théâtre de Genève" tra il 2012 e il 2017.

Il Signor Argand è specializzato in diritto societario, diritto bancario, diritto successorio e trust, fiscalità internazionale, arbitrati e diritto dello sport.

Andrea Chioatto si è laureato a pieni voti in Economia Aziendale presso l'università Luigi Bocconi.

Prima dell'inserimento nel Gruppo Intesa, ha ricoperto incarichi di responsabilità in aziende multinazionali (Unilever/UCI) dopo precedenti esperienze nell'ambito auditing e revisione bilanci.

Successivamente è stato Responsabile, a diretto riporto del CFO, del Controllo Costi, SLA e Investimenti del Gruppo Intesa Sanpaolo partecipando alla realizzazione del Consorzio dei Servizi di Intesa Sanpaolo Group Services (ISGS).

Nel biennio 2013/2014 ha ricoperto il ruolo di Responsabile della Direzione Società Prodotto all'interno della Divisione Banca dei Territori curando la realizzazione del Polo della Finanza di Impresa (Mediocredito, Leasing e Factoring), avviando l'incorporazione in Intesa Sanpaolo del settore Credito al Consumo e lo scorporo delle Sofferenze a Medio e Lungo Termine verso la Capital Light Bank.

Da luglio 2015 a giugno 2020 è stato Condirettore Generale, Responsabile dell'Area di Governo Operativo e Finanziario di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. Da luglio 2020 è in staff al Responsabile Divisione di Banca dei Territori occupandosi di progetti speciali.

È stato Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA e del Consiglio di Amministrazione di Banque Morval SA. Dal 2019 è Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

Liane Elias Hoffmann si è laureata in giurisprudenza presso l'università di Ginevra e ha conseguito un Master in Compliance Management.

Prima di raggiungere l'industria bancaria e specializzarsi in diritto bancario, ha lavorato per due anni presso uno studio legale di New York occupandosi prevalentemente di class actions.

Liane Elias Hoffmann, quale Senior Legal, è stata attiva per oltre un ventennio presso diverse banche svizzere e grandi gruppi bancari, come Fortis Bank, assumendo successivamente il ruolo di Responsabile della funzione Legal e Compliance presso Bank of China sviluppando un'importante esperienza nella costituzione della banca in Svizzera e nella gestione in prima persona dei rapporti con l'autorità di sorveglianza (FINMA).

Dal 2006 è membro dell'Associazione "Groupement des Compliance Officers" ed è stata membro del Comitato dell'Ordine dei giovani avvocati del Cantone di Ginevra dal 1997 al 1998.

Dal 2020 è membro del Consiglio d'Amministrazione, Membro del Comitato Business e Vicepresidente del Comitato Remunerazioni e Governance di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA. Da giugno 2021 siede nel Consiglio di Amministrazione di Reyl & Cie SA, Ginevra.

Andrea Mascetti ha conseguito la laurea in legge alla Facoltà di Giurisprudenza di Milano.

È iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano, patrocinante in Cassazione ed è stato iscritto all'Albo degli Avvocati s.m. UE del Canton Ticino. Nel 2004 ha fondato lo Studio Legale Mascetti, presso il quale si occupa principalmente di diritto societario e amministrativo.

È consulente di numerose società commerciali, enti locali e aziende pubbliche, svolge attività di arbitro e avvocato avanti i collegi arbitrali. È inoltre Presidente e membro di Organismi di Vigilanza, sindaco di collegi sindacali e membro di consigli di amministrazione di banche e società quotate in Italia e all'estero.

Il Signor Mascetti è stato Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Audit & Risk di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA. Dal 2019 è Membro del Consiglio di Amministrazione, Vicepresidente del Comitato Audit & Risk e dal 2020 Membro del Comitato Remunerazioni e Governance di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

Paolo Molesini, da febbraio 2020 ha assunto la carica di Presidente di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking dopo esserne stato dal 2015 al 2019 Amministratore Delegato e Direttore Generale. Ricopre inoltre la carica di Presidente di Assoreti e della Fondazione Querini Stampalia onlus.

Dal 2019 è Membro del Consiglio di Amministrazione e dal 2020 Presidente del Comitato Business di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

Da settembre 2004 a giugno 2015, ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Intesa Private Banking S.p.A., la banca private del gruppo Intesa Sanpaolo che dal giugno 2007 ha variato la propria denominazione sociale in Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

Dopo la laurea in Economia Aziendale presso la Ca' Foscari di Venezia e prima del Master in Business Administration all'INSEAD Fontainebleau – Francia, entra in Henkel Group come Export Manager.

Nel 1986 diventa Manager dell'area Financial Services di The Mac Group a Londra, nel 1991 entra nel gruppo Fondiaria per la creazione dell'ufficio Marketing Strategico.

Nel 1993 entra in Sanpaolo Vita come Direttore Commerciale per poi diventare Direttore Generale e Amministratore Delegato. Dal 2001 al 2003 è in Banca Monte dei Paschi di Siena come Responsabile dell'Area Commerciale Retail.

A luglio del 2003 entra in Banca Intesa S.p.A. come Responsabile della Divisione Private Banking.

È stato consigliere di Société Européenne de Banque, Banco di Napoli, Intesa Fondi ed Eurizon A.I.

Christophe Velle si è laureato in Diritto Pubblico e Giurisprudenza presso l'università di Metz (Francia) nel 1998.

Ha ricoperto diversi incarichi di responsabilità nel Gruppo Intesa Sanpaolo dal 1999, fino ad assumere il ruolo di Head of Domiciliation & Administration c/o Société Européenne de Banque nel 2006.

Dal 2006 è CEO e General Manager di Intesa Sanpaolo Holding International SA in Lussemburgo, top holding di detenzione di banche estere strategiche del Gruppo.

Riveste inoltre la carica di Amministratore in diverse società/banche del Gruppo Intesa Sanpaolo: Chairman di ISP Servitia (Luxembourg) e di Private Equity International SA (Lussemburgo), Membro del Supervisory Board and Risk Committee di PBZ (Croazia), Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Intesa Zao (Russia). Sino al 2017 è stato Membro del Supervisory Board e dell'Audit Committee di CIB Bank Ltd (Ungheria) mentre sino a dicembre 2018 Membro del Consiglio di Amministrazione di Banque Espirito Santo et de la Vénétie (Francia). Nel 2021 è stato nominato Presidente del Audit & Risk Committee di Fideuram Bank (Lussemburgo) S.A.

Il Signor Velle è stato Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Audit & Risk di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA, Membro del Consiglio di Amministrazione di Morval Vonwiller Holding SA e di Banque Morval SA. Dal 2019 è Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Audit & Risk di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

Comitato Audit e Risk

Ivan MARIOTTI	Presidente
Andrea MASCETTI	Vice Presidente
Christophe VELLE	Membro

Comitato Remunerazioni e Governance

Christian MERLE	Presidente
Liane ELIAS HOFMANN	Vice Presidente
Andrea MASCETTI	Membro

Comitato Business

Paolo MOLESINI	Presidente
Luc ARGAND	Vice Presidente
Liane ELIAS HOFMANN	Membro

Revisione interna

Ufficio Audit International Private, responsabile: Piero Lenzi

Direzione Audit Internazionale e Wealth Management

Gruppo Intesa Sanpaolo

Ufficio di revisione

Ernst & Young SA, Lugano

Direzione Generale

Nicolas DUCHÊNE	Presidente (dal 4 giugno 2021)
Marco LONGO	Presidente (fino al 4 giugno 2021)
Francesco CREMONESI	Membro (fino al 31 dicembre 2021)
Gianluca GEROSA	Membro
Paolo GIACOMELLI	Membro
Luca LANDI	Membro
Pascal RUEDIN	Membro
Edmondo SARTEUR	Membro
Massimo ZANON DI VALGIURATA	Membro

Per i CV dei membri degli organi aziendali non più in carica al 31.12.2021 si rimanda all'informativa di corporate governance contenuta nei rapporti annuali degli esercizi precedenti.

Nicolas Duchêne inizia la sua carriera nel 2000 presso Arthur Andersen in Lussemburgo. Nel 2001 entra a far parte di Bank Ferrier Lullin & Cie a Ginevra e dal 2004 di BNP Paribas Wealth Management, Ginevra, prima di dirigere in Asia dal 2007 le attività di consulenza fiscale e di pianificazione patrimoniale. Nel 2009, raggiunge REYL & Cie, prima nella divisione Entrepreneur & Family Office Services, poi dal 2013 al 2018 in qualità di CEO di REYL Singapore Pte Ltd. Diventa Socio e Membro del Comitato Esecutivo di REYL & Cie nel 2015.

Dal suo ritorno a Ginevra nel 2018, come Vice Direttore Generale, le sue mansioni includono responsabilità trasversali di carattere operativo e di sviluppo dell'attività, forte di una grande esperienza nell'ambito della consulenza legale e fiscale transfrontaliera, della pianificazione finanziaria, della finanza d'impresa e del private banking.

Nel giugno 2021 Nicolas assume la carica di Presidente della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

Francesco Cremonesi ha conseguito la laurea in Economia Politica all'Università Bocconi di Milano.

Dopo le prime esperienze lavorative in Banca Antonveneta e Thomson Reuters, ha sviluppato le proprie competenze professionali in ambito "Finance & Risk Management", dal 1998 al 2012, presso primarie società di consulenza aziendale (Banksiel, Ernst & Young, Arthur Andersen, Deloitte Consulting), dove ha preso parte e coordinato diverse iniziative in Italia e all'estero presso primari Gruppi bancari e industriali.

Tra il 2012 e il 2014 ha assunto in Intesa Sanpaolo il ruolo di responsabile del "Transformation Program" di Banca IMI (Investment Bank del Gruppo) e, successivamente, del Service Management per l'area Capital Markets e Risk Management del Gruppo.

Tra il 2014 e il 2017 è stato Managing Director presso THEMA Consulting SA (Lugano), prima di passare in Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA, dove ha assunto - nel 2018 - il ruolo di COO e membro della Direzione Generale. Dal 2019 al 31 dicembre 2021 è Membro della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA con il ruolo di COO.

Gianluca Gerosa si è laureato in Economia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dal 1991 al 2003 ha lavorato presso la Direzione Centrale e in diverse controllate italiane ed estere del Gruppo Intesa, con ruoli di responsabilità nelle aree Tesoreria, Finanza e Private Banking.

Dal 2003 al 2008 è stato Direttore Investimenti di Duemme SGR e Vice Direttore Centrale di Banca Esperia-Gruppo Mediobanca.

In Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA dal 2008, ne è stato il Vice Direttore Generale e Responsabile della Direzione Investimenti.

Dal 2019 è Membro della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA con il ruolo di Responsabile della Direzione Investimenti.

È stato membro del Consiglio di Amministrazione di Morval SIM ed attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione del fondo Willer Opportunities (Malta) SICAV Limited.

Paolo Giacomelli ha conseguito il Bachelor in Finanza presso l'Università di Toronto, Canada.

Tra il 1995 e il 1998 ha lavorato presso la banca d'affari, la Canadian Bank, Bank of Nova Scotia a Toronto (Canada) e dal 2000 a George Town (Cayman Islands), assumendo progressivamente posizioni di direzione nei settori del Retail Credit, Personal Banking and Mutual Funds. Nel 2000 Paolo raggiunge il Gruppo Morval nelle

Isole Cayman dove ha ricoperto il ruolo di Direttore della Morval Bank & Trust Cayman Ltd. e Direttore Generale della MBT Trustees Ltd sino al 2007.

Dal 2007 è stato nominato Responsabile del dipartimento Compliance & Risk Management di Banque Morval SA in Svizzera. Dal 2019 è Membro della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA con il ruolo di Responsabile Compliance & AML. Dal giugno 2021 Paolo è Membro della Direzione Generale di Reyl & Cie SA, Ginevra, in veste di Responsabile Compliance & AML.

Paolo è Trust and Estate Practitioners (TEP) ed ha ottenuto il diploma Executive Master Tax Compliance Internazionale presso il Centro Studi Bancari di Lugano, Svizzera.

Luca Landi ha conseguito la laurea con lode in Economia all'Università di Firenze.

Dopo una prima esperienza lavorativa in Italia presso primarie società di consulenza, dal 2000 lavora per il Gruppo Intesa Sanpaolo.

Dal 2001 al 2011 ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità fino ad assumere la carica di CFO e sostituto del Direttore Generale in Fideuram Bank (Suisse) SA. Successivamente ha ricoperto diversi ruoli in ambito Finance in Banca Fideuram, nella Divisione Banche Estere e nell'area di Governance CFO della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

Nel 2015 è entrato in Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA in qualità di CFO e COO assumendo la carica di Membro della Direzione Generale nel 2017.

Dal 2019 è Membro della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA con il ruolo di CFO e head of Corporate Affairs. È inoltre membro del Consiglio di Amministrazione di alcune delle controllate estere.

Pascal Ruedin si è laureato con un Masters in Economics all'Università di Ginevra. In parallelo all'attività professionale, nel 2004 ha conseguito il diploma di esperto contabile svizzero dell'Associazione degli esperti contabili (Expertsuisse) e nel 2018 la certificazione di "FRM-Financial Risk Manager" dell'Associazione globale dei "Risk Professionals", GARP.

Dopo una prima esperienza lavorativa in Svizzera, presso Ernst & Young (Dipartimento Audit Financial Services), ha lavorato con il gruppo bancario di private banking Credit Lyonnais (Suisse) SA come revisore interno ricoprendo il ruolo di manager. Dal 2005 al 2009 ha assunto ruoli di crescente responsabilità in due società di revisione di media taglia ottenendo l'autorizzazione di esperto revisore qualificato da parte dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori e come responsabile di mandato audit (senior manager).

Nel 2013 è entrato come Risk Officer presso Banque Morval SA assumendo la responsabilità della funzione gestione rischi anche per il Gruppo Morval. Dal 2019 è Membro della Direzione Generale quale Chief Risk Officer di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

Edmondo Sarteur ha conseguito la laurea in Business Management and Administration presso la facoltà di Economia Luigi Bocconi di Milano.

Dal 1995 al 2004 ha lavorato presso la Paribas Banque Privée Monaco in qualità di Senior Banker e successivamente presso BNP Paribas Bahamas come Head of Private Banking and Asset Management. Dal 2004 fino al 2018 ha lavorato presso la BSI/EFG occupando ruoli di crescente responsabilità tra Hong Kong, Parigi, Lussemburgo, Ginevra e Bahrain dove ha ricoperto il ruolo di Chief Executive Officer ed Area Manager per il Middle East.

È stato Membro della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA e dal 2019 è Membro della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA con il ruolo di Responsabile della regione Middle East.

Massimo Zanon di Valgiurata si è laureato in Economia e Commercio all'Università statale di Torino.

Ha lavorato dal 1988 al 1989 presso la Bear & Stearns di New York come Equity Salesman, in seguito ha lavorato un anno presso UBS Ginevra con le stesse mansioni. Dal 1991 al 2011 ha lavorato presso Banque Morval SA a Lugano nel settore Private Banking, dal 1998 è Membro della Direzione Generale di Banque Morval SA ed è stato Membro del Consiglio d'amministrazione di Willerfunds Management Company SA, Lussemburgo dal 1998 al 2011. Dal 2018 siede nel Consiglio di Amministrazione di SIREF Fiduciaria S.p.A.

Dal 2012 al 2018 è stato Presidente della Direzione Generale di Banque Morval SA e dal 2019 è Membro della Direzione Generale di Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA con il ruolo di responsabile dell'Area Commerciale Svizzera e Europa.

Entità del gruppo al 31.12.2021

Morval Vonwiller Advisors SA – Uruguay

Intesa Sanpaolo Private Argentina SA - Argentina

Morval Bank & Trust Cayman Ltd – Grand Cayman (in liquidazione volontaria)

Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA – U.K. Branch (restituzione della licenza bancaria in corso)

Ufficio di Rappresentanza in Bahrein (in liquidazione volontaria)

Conti annuali al 31 dicembre 2021

Bilancio

1. Attivi

1.1 Liquidità	
1.2 Crediti nei confronti di banche	
1.4 Crediti nei confronti della clientela	
1.6 Attività di negoziazione	
1.7 Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	
1.9 Immobilizzazioni finanziarie	
1.10 Ratei e risconti	
1.11 Partecipazioni	
1.12 Immobilizzazioni materiali	
1.14 Altri attivi	

1.16 Totale attivi

2. Passivi

2.1 Impegni nei confronti di banche	
2.3 Impegni risultanti da depositi della clientela	
2.5 Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	
2.9 Ratei e risconti	
2.10 Altri passivi	
2.11 Accantonamenti	
2.12 Riserve per rischi bancari generali	
2.13 Capitale sociale	
2.14 Riserva legale da capitale (esente da imposta)	
2.15 Riserva legale da utili	
2.16 Riserve facoltative da utili	
2.18 Perdita riportata	
2.19 Perdita (risultato del periodo)	

2.20 Totale passivi

31.12.2021

CHF
190'271'405
428'783'690
220'990'342
-
2'211'362
-
4'304'581
7'030'531
9'537'958
564'171
863'694'040
7'292'241
722'640'865
1'544'986
7'019'369
1'259'215
13'443'000
19'400'000
22'217'000
46'947'126
16'500'000
86'815'519
(54'332'826)
(27'052'455)
863'694'040

31.12.2020

CHF
242'306'285
491'991'753
156'046'774
24'971'959
1'824'349
6'999'241
4'478'674
10'431'923
12'223'903
541'566
951'816'427
103'300'789
683'112'836
1'719'411
7'348'635
2'446'907
16'341'030
19'400'000
22'217'000
46'947'126
16'500'000
86'815'519
(18'711'240)
(35'621'586)
951'816'427

Operazioni fuori bilancio

3.1 Impegni eventuali
3.2 Impegni irrevocabili

31.12.2021

CHF
23'491'475
858'000

31.12.2020

CHF
6'125'709
850'000

Conto economico

	2021	2020
	CHF	CHF
1 Risultato da operazioni su interessi		
1.1 Proventi da interessi e sconti	1'613'346	1'041'474
1.2 Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione	89'683	213'830
1.3 Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	165'388	273'909
1.4 Oneri per interessi	(75'907)	(188'615)
1.5 Risultato lordo da operazioni su interessi	1'792'510	1'340'598
1.6 Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-	-
1.7 Subtotale: risultato netto da operazioni su interessi	1'792'510	1'340'598
2 Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		
2.1 Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	25'140'685	24'375'893
2.2 Proventi da commissioni su operazioni di credito	93'111	57'865
2.3 Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	618'563	594'040
2.4 Oneri per commissioni	(7'001'161)	(8'050'399)
2.5 Subtotale: risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	18'851'198	16'977'399
3 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	1'821'524	1'894'932
4 Altri risultati ordinari		
4.2 Proventi da partecipazioni	23'620	9'417'753
4.4 Altri proventi ordinari	67'138	132'881
4.5 Altri oneri ordinari	(116'697)	(46'766)
4.6 Subtotale: altri risultati ordinari	(25'939)	9'503'868
5 Costi d'esercizio		
5.1 Costi per il personale	(23'493'369)	(30'236'721)
5.2 Altri costi d'esercizio	(17'378'125)	(17'366'780)
5.3 Subtotale: costi d'esercizio	(40'871'494)	(47'603'501)
6 Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	(8'190'509)	(19'456'838)
7 Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	(51'148)	(3'656'806)
8 Risultato d'esercizio	(26'673'858)	(41'000'348)
9 Ricavi straordinari	105'000	7'036'485
10 Costi straordinari	-	(1'113'507)
11 Variazioni di riserve per rischi bancari generali	-	-
12 Imposte	(483'597)	(544'216)
13 Perdita (risultato del periodo)	(27'052'455)	(35'621'586)

Impiego dell'utile di bilancio (proposta del Consiglio d'Amministrazione)

in CHF

	2021	2020
	CHF	CHF
Perdita riportata	(54'332'826)	(18'711'240)
Perdita (risultato del periodo)	(27'052'455)	(35'621'586)
Perdita di bilancio	(81'385'281)	(54'332'826)
Prelievo dalla riserva legale da utili	-	-
Prelievo dalle riserve facoltative da utili	-	-
Riporto a nuovo	(81'385'281)	(54'332'826)
	(81'385'281)	(54'332'826)

Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

in migliaia di CHF

	Capitale sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato / perdita riportata	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'inizio del periodo di riferimento	22'217	46'947	16'500	19'400	68'104	(35'622)	137'546
Acquisizione di proprie quote di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Alienazione di proprie quote di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) da alienazione di proprie quote di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre distribuzioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre assegnazioni alle / Altri prelievi dalle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-
Aumento / Diminuzione di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Altre assegnazioni alle / Altri prelievi dalle altre riserve	-	-	-	-	(35'622)	35'622	-
(Perdita) / utile (risultato del periodo)	-	-	-	-	-	(27'052)	(27'052)
Capitale proprio alla fine del periodo di riferimento	22'217	46'947	16'500	19'400	32'482	(27'052)	110'494

Allegato ai conti annuali

1. Spiegazioni relative all'attività e all'effettivo del personale

Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA è una società anonima di diritto svizzero, con sede sociale a Ginevra ed una succursale a Lugano. L'azionista unico della Banca è REYL & Cie SA, Ginevra, appartenente al Gruppo INTESA SANPAOLO SpA, Torino (Italia).

L'attività della Banca consiste nella gestione di patrimoni privati e di fondi d'investimento del Gruppo. Essa esercita, a titolo ancillare, altre attività tra cui l'erogazione di credito in conto corrente o a termine fisso garantito da attività finanziarie. La Banca è inoltre rappresentante per la Svizzera dei fondi d'investimento lussemburghesi Willerfunds che fanno parte del Gruppo Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA.

L'organico della Banca alla fine dell'esercizio è di 109 dipendenti, equivalenti a 108.5 dipendenti a tempo pieno (esercizio precedente: 142 dipendenti, equivalenti a 138.4 dipendenti a tempo pieno).

2. Principi contabili e di valutazione

Principi contabili e principi di valutazione

I conti annuali sono redatti conformemente alle disposizioni legali vigenti in materia, con particolare riferimento al Codice delle obbligazioni, alla Legge federale sulle banche, nonché delle ordinanze d'esecuzione e delle direttive specifiche emanate dalla FINMA (Circ.-FINMA 2020/1), tali da consentire a terzi di poter formulare un giudizio attendibile a riguardo. La presentazione dei conti si fonda sull'ipotesi di continuità. Nel corso dell'esercizio non ci sono state modifiche dei principi contabili, dei criteri di valutazione e di classificazione a bilancio.

Registrazione delle operazioni in generale e iscrizione a bilancio

Tutte le operazioni concluse fino alla data del bilancio sono state prese in considerazione secondo i principi riconosciuti. Il risultato di tutte le operazioni è incluso nel conto economico. L'iscrizione in bilancio delle operazioni effettuate in contanti ma non ancora eseguite si contabilizza secondo il principio della data effettiva ("trade date accounting").

Registrazione dei ricavi e dei costi

I ricavi sono registrati nel periodo di competenza nella misura in cui sono realizzati o maturati ed i costi quando vengono assunti.

Conversione delle valute estere

Le posizioni in valuta estera sono convertite al cambio del giorno alla data del bilancio mentre i ricavi e i costi sono convertiti al cambio in vigore al momento della transazione. Gli utili e le perdite di cambio derivanti dalla conversione sono compresi nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

I cambi applicati per la conversione delle principali monete estere sono i seguenti:

	USD	EUR	GBP
31.12.2021	0.91170	1.03688	1.23444
31.12.2020	0.88470	1.08217	1.20899

Liquidità, crediti ed impegni nei confronti delle banche

I crediti e gli impegni figurano a bilancio al loro valore nominale. Le rettifiche di valore sono costituite per coprire i rischi identificati sugli attivi. Tali rettifiche sono direttamente imputate alle voci corrispondenti dell'attivo in bilancio.

Crediti nei confronti della clientela

I crediti nei confronti della clientela figurano al valore nominale, diminuiti delle rettifiche di valore necessarie. La Banca accetta generalmente a copertura degli strumenti finanziari liquidi e negoziabili. Il valore dei titoli messi a pegno sono sottoposti a una sorveglianza regolare.

Le modifiche alla Circ.-FINMA 2020/1, entrata in vigore il 1° gennaio 2020 con disposizioni transitorie di un anno, richiedevano alle banche di prendere in considerazione le rettifiche di valore e gli accantonamenti per rischi di perdita latenti. Questa modifica non ha comportato impatti particolari sull'allestimento del conto annuale e sui principi di valutazione in quanto sono stati stimati come immateriali.

I crediti compromessi, cioè quei crediti per i quali appare poco verosimile che il debitore possa far fronte ai suoi impegni futuri, sono valutati individualmente e la svalutazione è coperta da rettifiche di valori individuali. Le operazioni fuori bilancio, come gli impegni, le garanzie e gli strumenti finanziari derivati sono anch'essi inclusi in questa valutazione. Un credito è considerato compromesso quando esistono segnali evidenti che rendono poco probabili i pagamenti contrattuali futuri dovuti a titolo di capitale e/o degli interessi oppure quando tali pagamenti sono in ritardo da più di 90 giorni.

Gli interessi scaduti da più di 90 giorni sono detti in sofferenza. La Banca rinuncia a contabilizzare questi interessi nel conto economico e diventano a loro volta oggetto di una rettifica di valore. Quando il pagamento degli interessi risulta improbabile e di conseguenza la delimitazione nel tempo diventa inutile, la Banca rinuncia alla loro contabilizzazione.

La svalutazione corrisponde alla differenza tra il valore contabile del credito e l'ammontare per il quale la Banca può attendersi quale recupero, tenendo conto del rischio della controparte e dell'ammontare netto della realizzazione di eventuali garanzie. Le rettifiche di valore sono dedotte direttamente dalle rubriche degli attivi corrispondenti.

Quando un credito è considerato interamente o parzialmente irrecuperabile oppure la Banca rinuncia a recuperarlo, esso è ammortizzato tramite il valore di rettifica corrispondente. Gli importi recuperati su dei crediti ammortizzati sono accreditati direttamente alla voce "Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdita da operazioni su interessi".

I crediti nei confronti di controparti istituzionali sottoposte alla legge sulle infrastrutture dei mercati finanziari ("LInFi") sono esposti nei crediti nei confronti della clientela.

Attività di negoziazione

Queste voci sono registrate in bilancio secondo la loro quotazione di mercato alla data di chiusura. Tale valore proviene dalla valutazione di un mercato liquido ed efficiente a livello della formazione del prezzo. Le differenze di corso risultanti sono registrate nel conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di credito, destinati ad essere conservati fino alla scadenza, sono valutati al valore di acquisto, tenuto conto della delimitazione dell'aggio e del disaggio sulla durata e delle eventuali modifiche del valore dettate dalla solvibilità. I titoli di credito che la Banca non ha intenzione di conservare fino alla scadenza, così come i titoli di partecipazione, sono valutati secondo il principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate singolarmente in base al costo di acquisto al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie. Tali rettifiche sono rappresentative di perdite durevoli di valore delle partecipazioni e sono rilevate a conto economico alla voce "Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali". Le partecipazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio del giorno della transazione e sono valutate al corso storico.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti, le installazioni e il software figurano nel bilancio al loro prezzo di costo e sono ammortizzati in base alla durata di utilizzo prevista. Il valore attuale è rivisto a scadenze annuali. Se da tale valutazione annuale si evidenziasse un cambiamento della durata d'utilizzo o una diminuzione di valore la Banca ammortizzerà il valore contabile residuo in base alla nuova durata d'utilizzo o procederà ad un ammortamento straordinario.

La Banca adotta le seguenti percentuali di ammortamento, in linea con il Gruppo Intesa:

- Immobili ad uso della Banca (metodo degressivo)	massimo 50 anni
- Hardware	massimo 8 anni
- Software	massimo 5 anni
- Macchine d'ufficio	massimo 8.5 anni
- Autoveicoli	massimo 3 anni
- Mobilio e arredi	massimo 10 anni
- Lavori di ristrutturazione	massimo 5 anni

Rettifiche di valore e accantonamenti

Per tutti i rischi potenziali identificati, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti sono costituiti secondo il principio della prudenza. Le rettifiche che concernono gli attivi sono portate direttamente in deduzione degli stessi.

Riserve per rischi bancari generali

La costituzione e lo scioglimento di riserve per rischi bancari generali sono contabilizzati nella voce "Variazione di riserve per rischi bancari generali" nel conto economico. Queste riserve sono interamente tassate.

Imposte

Le imposte correnti sull'utile e sul capitale dovute sul risultato del periodo corrispondente e sul capitale determinante sono calcolate conformemente alle disposizioni fiscali vigenti. Gli acconti e gli impegni derivanti dalle imposte correnti sull'utile e sul capitale sono riportati nelle rispettive rubriche di Ratei e risconti.

Strumenti finanziari derivati

Le operazioni di negoziazione in contratti derivati sono valutate al fair value. Gli strumenti finanziari derivati sono sempre considerati attività di negoziazione, tranne il caso in cui siano utilizzati a scopo di copertura al di fuori delle attività di negoziazione. Il risultato della valutazione delle attività di negoziazione è iscritto nel conto economico alla voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value". Il risultato della valutazione degli strumenti di copertura è registrato nel conto di compensazione, a condizione che nell'operazione sottostante non venga contabilizzato alcun adeguamento di valore. Se per un'operazione di copertura viene contabilizzato un adeguamento di valore nell'operazione sottostante, la variazione di valore della stessa operazione di copertura è registrata attraverso la stessa voce. I valori di rimpiazzo sono indicati nel bilancio alle voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" e "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati".

Impegni eventuali e irrevocabili

Le garanzie emesse e le cauzioni prestate sono considerati "Impegni eventuali". Tali posizioni sono registrate fuori bilancio per il valore massimo dell'impegno contrattuale. A fronte di eventuali rischi, la Banca costituisce specifici fondi di accantonamento al passivo di bilancio.

Operazioni fiduciarie

Le operazioni fiduciarie sono registrate al loro valore nominale e figurano fuori bilancio.

3. Politica operativa e gestione dei rischi

Gestione dei rischi

L'organo preposto all'alta direzione della Banca è il Consiglio d'Amministrazione, assistito dal Comitato Audit & Risk, dal Comitato Remunerazioni e Governance e dal Comitato Business, comitati permanenti del Consiglio d'Amministrazione. In conformità alla Circ. FINMA 2017/1 l'organo preposto all'alta direzione esercita funzioni di vigilanza sulla Direzione Generale ed è responsabile dell'istituzione di un efficace sistema di controllo interno.

Il processo di valutazione dei rischi e la relativa politica di gestione dei medesimi sono definiti dal Consiglio d'Amministrazione. La gestione dei rischi si basa sulle politiche definite dal Consiglio d'Amministrazione, il quale, annualmente, verifica l'adeguatezza delle misure di gestione degli stessi conformemente all'articolo 961c. al. 2 cap. 2 del Codice delle obbligazioni. La funzione Risk Management controlla i criteri e i limiti definiti dal Consiglio d'Amministrazione e sottopone a quest'ultimo ed alla Direzione Generale i relativi rapporti di controllo.

La Direzione Generale verifica il rispetto delle disposizioni regolamentari in vigore così come i doveri di diligenza propri agli istituti bancari. La Direzione Generale segue gli sviluppi legislativi in corso presso le autorità di sorveglianza, del governo, del parlamento o altri organismi e vigila inoltre sull'allineamento delle direttive interne alle nuove disposizioni legali e regolamentari.

La Revisione Interna valuta i rischi e l'adeguatezza dei controlli consentendo il perfezionamento del sistema di controllo interno.

Rischio di credito

Gli affidamenti creditizi vengono solitamente concessi nella forma di crediti in conto corrente o a termine fisso e coperti da attività finanziarie nei rispettivi portafogli dei clienti. Il rischio di credito è mitigato tramite percentuali di anticipo che sono definite nei regolamenti interni.

La gestione dei rischi di credito è oggetto di delega alle diverse strutture della Banca, in osservanza dei regolamenti interni in materia di credito e di gestione dei rischi.

Gli affidamenti sono accordati secondo le competenze definite dal Consiglio d'Amministrazione. Il rispetto delle deleghe, il controllo dei limiti accordati e l'evoluzione della qualità dei crediti sono regolarmente monitorati.

La Banca ha instaurato controlli di primo e di secondo livello, disciplinati dalla specifica normativa interna. Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione Generale, le funzioni specialistiche e di controllo monitorano periodicamente i rischi di credito.

Le rettifiche di valore specifiche, a copertura dei rischi di credito, sono iscritte a bilancio in riduzione del valore nominale dei crediti mentre a conto economico le stesse figurano alla voce "Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Sulla base delle specificità dei crediti concessi, dei margini d'anticipo esistenti, così come delle perdite effettive storiche per questa tipologia di crediti, la Banca ha stimato che eventuali rettifiche di valore per rischi di perdita latenti non sono materiali al 31 dicembre 2021.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso della Banca non è significativa ed è in ogni caso soggetta a limiti interni, il cui rispetto viene regolarmente verificato.

Rischio di mercato

Al fine di gestire il rischio di mercato derivante da posizioni in titoli e divise sono stabiliti dei limiti in specifici regolamenti e direttive interne. Le posizioni vengono sorvegliate regolarmente.

Rischio di cambio

La Banca effettua operazioni di cambio essenzialmente per conto della clientela e non assume posizioni per proprio conto.

Rischio di liquidità

I rischi di liquidità sono controllati conformemente alle disposizioni vigenti in materia. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, da entità del Gruppo e da depositi di altri intermediari finanziari.

In conformità alla Circ.-FINMA 2015/02, il Consiglio d'Amministrazione stabilisce annualmente i limiti di tolleranza del rischio di liquidità.

La Banca opera in conformità alle specifiche normative interne, rispettando i limiti fissati dal Consiglio d'Amministrazione. La funzione Risk Management verifica periodicamente il rispetto dei limiti di rischio.

Rischi legali, reputazionali e di compliance

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali. La Banca procede al monitoraggio dei rischi reputazionali e di compliance in modo regolare garantendo il rispetto delle leggi, delle disposizioni regolamentari in vigore e delle direttive della FINMA.

A tal fine sensibilizza il personale a contatto con la clientela a rispettare gli obblighi di diligenza, riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali. Particolare attenzione è rivolta alla sorveglianza del rispetto delle politiche di investimento decise dalla clientela.

La Banca mette a disposizione di tutti i collaboratori una raccolta di procedure interne sulla base della quale la funzione Compliance predispone i sistemi di controllo volti a garantire il rispetto delle normative vigenti.

Rischi operativi

La gestione dei rischi operativi è definita dagli specifici regolamenti, dalle direttive interne e dalla politica dei rischi. Il sistema di controllo interno è oggetto di verifica regolare da parte della Revisione Interna che riporta direttamente al Consiglio d'Amministrazione.

Outsourcing

La Banca ricorre all'esternalizzazione di servizi, come previsto dalla Circ.-FINMA 2018/3 "Outsourcing – banche e assicurazioni", adeguando i contratti vigenti entro il periodo transitorio, in particolare con riferimento al traffico pagamenti, all'amministrazione titoli, alla stampa e gestione dei documenti bancari e ai sistemi informatici forniti dal provider di servizi Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA. Inoltre, la Banca affida ad un outsourcer in Svizzera la gestione della sala IT ("Shared Rack Room"), tramite un contratto di housing.

4. Informazioni sulla Corporate Governance

Le informazioni riguardanti la Corporate Governance, conformemente alla Circ.-FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito ufficiale di REYL & Cie SA e nel presente rapporto annuale.

5. Informazioni relative ai fondi propri e liquidità

Le informazioni relative ai fondi propri e agli indicatori di liquidità sono pubblicate sul sito ufficiale di REYL & Cie SA.

6. Eventi importanti successivi alla data di bilancio e altri eventi significativi

Si rende noto che in data 24 gennaio 2022 è stata pubblicata presso il Registro di Commercio del Canton Ginevra l'avvenuta fusione tra Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA e REYL & Cie SA.

Informazioni sul bilancio

(cifre espresse in migliaia di CHF)

La numerazione delle tabelle corrisponde a quella prevista dalla Circ.-FINMA 2020/1.

1. Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

Non applicabile.

2. Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
		CHF	CHF	CHF	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		-	220'916	74	220'990
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	31.12.2021	-	220'916	74	220'990
	31.12.2020	-	155'823	234	156'057
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)					
	31.12.2021	-	220'916	74	220'990
	31.12.2020	-	155'813	234	156'047
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		-	23'246	245	23'491
Impegni irrevocabili		-	-	858	858
Totale fuori bilancio	31.12.2021	-	23'246	1'103	24'349
	31.12.2020	-	5'618	1'358	6'976
Crediti compromessi					
		Importo lordo dei debiti	Ricavato stimato delle garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
		CHF	CHF	CHF	CHF
Esercizio in rassegna		-	-	-	-
Esercizio precedente		10	-	10	10

3. Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
Attivi		
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	-	24'972
<i>di cui quotati</i>	-	24'972
Titoli di partecipazione	-	6
Metalli preziosi e materie prime	-	-
Totale attività di negoziazione	-	24'972
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-

Non sono stati contratti impegni per attività di negoziazione.

4. Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	2'211	1'545	451'896	-	-	-
Swap combinati in tassi d'interesse/divise	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Totale	2'211	1'545	451'896	-	-	-
Titoli di partecipazione / Indici						
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)

31.12.2021	2'211	1'545	451'896	-	-	-
31.12.2020	1'824	1'719	439'154	-	-	-

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi (cumulativi)	Valori di sostituzione negativi (cumulativi)
31.12.2021	2'211	1'545
31.12.2020	1'824	1'719

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione – netting)	-	1'803	408

5. Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile		Fair Value	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF	CHF	CHF
Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie				
Titoli di debito	-	6'999	-	7'201
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	-	6'999	-	7'201
di cui destinati alla vendita	-	-	-	-
Titoli di partecipazione	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	6'999	-	7'201
di cui titoli a pronti contro termine secondo le prescrizioni sulla liquidità	-	-	-	-

Suddivisione delle controparti per rating

	Da AAA a AA-	Da A+ a A-	Da BBB+ a BBB-	Da BB+ a B-	Inferiore a B-	Senza rating
S&P Rating						
Valore contabile dei titoli di debito	-	-	-	-	-	-

La notazione utilizzata dal Gruppo si fonda principalmente sull'agenzia Fitch, tenendo ugualmente in considerazione le agenzie Moody's e Standard & Poor's.

6. Presentazione delle partecipazioni

Esercizio in rassegna									
	Valore di acquisto	Rettifiche di valore e/o adeguamenti di valore (equity method) finora accumulati	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Trasferimenti	Investimenti / Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adeguamenti di valore delle partecipazioni valutate secondo l'equity method / Apprezziamenti	Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna	Valore di mercato
Altre partecipazioni	18'927	(8'495)	10'432	-	-	(3'401)	-	7'031	-
di cui quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non quotate in borsa	18'927	(8'495)	10'432	-	-	(3'401)	-	7'031	-
Totale	18'927	(8'495)	10'432	-	-	(3'401)	-	7'031	-

7. Indicazione delle imprese nelle quali la banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

Ragione sociale e sede	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale (in 1'000)	Quota sul capitale (in %)	Quota sui diritti di voto (in %)	Possesso diretto	Possesso indiretto
Morval Bank & Trust Cayman Ltd, Cayman Islands (in liquidazione volontaria)	Banca	USD	7'850	100%	100%	100%	0%
Intesa Sanpaolo Private Argentina, Buenos Aires	Gestione patrimoniale	ARS	13'405	95.03%	95.03%	95.03%	0%
Morval Vonwiller Advisors S.A., Montevideo	Gestione patrimoniale	USD	3'435	100%	100%	100%	0%

Nel corso dell'esercizio in esame è stata completata la liquidazione della controllata Intesa Sanpaolo Private Monaco, Principato di Monaco.

8. Presentazione delle immobilizzazioni materiali

	Esercizio in rassegna						Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna
	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	
Stabili della Banca	18'542	(11'245)	7'297	43	-	(379)	6'961
Software acquistati	18'968	(15'632)	3'336	1'905	-	(3'634)	1'607
Altre immobilizzazioni materiali	6'056	(4'465)	1'591	156	-	(777)	970
Totale	43'566	(31'342)	12'224	2'104	-	(4'790)	9'538

Nel periodo in esame non sono avvenuti trasferimenti o apprezzamenti.

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
Leasing operativo		
Indicazione dell'importo complessivo degli impegni di leasing non iscritti a bilancio		
Scadenza entro 12 mesi	543	987
Scadenza tra 12 mesi e 5 anni	-	1'320
Scadenza oltre i 5 anni	-	-
Totale	543	2'307
<i>di cui impegni discicibili entro 12 mesi</i>	543	987

9. Presentazione dei valori immateriali

Non applicabile.

10. Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
Altri attivi		
Imposte indirette	446	413
Altri attivi	118	129
Totale	564	542
Altri passivi		
Imposta di bollo	337	361
Imposte indirette	301	376
Altri passivi	621	1'710
Totale	1'259	2'447

11. Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

	31.12.2021		31.12.2020	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
	CHF	CHF	CHF	CHF
Posizione a bilancio				
Crediti nei confronti di banche	681	-	4'331	-
Crediti nei confronti di clientela	1'827	-	1'827	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	1'000	-
Totale degli attivi costituiti in pegno	2'508	-	7'158	-

La posizione dei crediti nei confronti della clientela concerne i crediti verso le controparti istituzionali soggette alla "UnFi".

12-13. Indicazione degli impegni nei confronti di istituti di previdenza

Impegni di previdenza

I collaboratori della Banca sono assicurati presso la fondazione AXA Fondazione previdenza professionale. La fondazione è un istituto di previdenza semiautonoma. L'età di pensionamento è di 64 anni per le donne e di 65 anni per gli uomini. Il regolamento prevede la possibilità di pensionamento anticipato. L'istituto di previdenza si fa carico dei costi inerenti le prestazioni previdenziali a favore dei collaboratori previsti dalla legge locale. I rischi attuariali di decesso ed invalidità sono integralmente riassicurati da Axa Vita SA. I rischi di investimento del patrimonio di previdenza sono di responsabilità della fondazione, delle ditte ed assicurati affiliati. Qualora la fondazione dovesse presentare uno scoperto, il consiglio di fondazione adotta misure appropriate per colmarlo.

Il trattamento contabile degli impegni di previdenza della Banca in Svizzera si basa sui principi contabili Swiss GAAP FER 16.

Per le succursali e gli uffici di rappresentanza all'estero, la previdenza professionale si basa su sistemi locali e la Banca si adegua ai regolamenti e alle leggi in vigore in questi paesi.

Indicazioni sulla situazione economica dei propri istituti di previdenza

a) Riserve per contributi del datore di lavoro

Non esiste alcuna riserva per contributi del datore di lavoro.

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente	Quota-parte economica della Banca		Variazione del periodo	Contributi pagati nel periodo	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2021	31.12.2020			31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Piani di previdenza senza copertura eccedente / insufficiente	- *	-	-	-	2'856	2'856	3'061

* Al 31 dicembre 2021 il grado di copertura (non revisionato) della fondazione era del 112.9% (31.12.2020: 111.0%).

14. Presentazione dei prodotti strutturati emessi

Non applicabile.

15. Presentazione dei prestiti obbligazionari in corso e dei prestiti obbligatoriamente convertibili in corso

Non applicabile.

16. Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

	Saldo esercizio precedente	Impieghi conformi allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Accantonamenti per rischi di perdita latenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	3'934	(615)	-	-	-	109	(1'261)	2'167
Altri accantonamenti	12'407	(1'227)	-	-	-	463	(367)	11'276
Totale accantonamenti	16'341	(1'842)	-	-	-	572	(1'628)	13'443
Riserve per rischi bancari generali	19'400	-	-	-	-	-	-	19'400
Rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	10	(10)	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita latenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	10	(10)	-	-	-	-	-	-

La variazione degli accantonamenti dell'esercizio è principalmente dovuta all'utilizzo e allo scioglimento di accantonamenti per ristrutturazioni, in particolare per oneri del personale connessi alla razionalizzazione delle presenze estere e alla risoluzione di contratti in ambito IT & Operations (CHF 1.8 milioni), nonché all'utilizzo di accantonamenti per rischi di controversia (CHF 1.0 milioni).

La posizione al 31 dicembre 2021 si compone principalmente di accantonamenti di ristrutturazione per oneri del personale connessi alla risoluzione di contratti in ambito IT & operations (CHF 2.2 milioni), oneri per ferie non godute (CHF 0.8 milioni) e altre riserve (CHF 10.3 milioni, di cui CHF 1.0 milioni di riserve tassate).

17. Presentazione del capitale sociale

	31.12.2021			31.12.2020		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale azionario interamente liberato	CHF		CHF	CHF		CHF
Azioni nominative	22'217	222'170	22'217	22'217	222'170	22'217

18. Numero e valore dei diritti di partecipazione o delle opzioni sugli stessi attribuiti ai membri degli organi di direzione e di amministrazione e ai collaboratori, nonché indicazioni su eventuali piani di partecipazione dei collaboratori

Non applicabile.

19. Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

	Crediti		Impegni	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF	CHF	CHF
Titolari di partecipazioni qualificate	53'742	38'740	355	75'853
Società del gruppo	-	-	6'401	16'873
Società collegate	30'277	63'005	-	-
Operazioni degli organi societari	70	256	5'581	7'876
Ulteriori parti correlate	-	-	-	-
Totale	84'089	102'001	12'337	100'602

Fuori bilancio	31.12.2021
Impegni eventuali	68
Strumenti finanziari derivati (volume contrattuale)	128'735
Operazioni fiduciarie	261'340

La maggior parte delle posizioni verso società del gruppo e titolari di partecipazioni qualificate sono rappresentate da piazzamenti di liquidità e dall'applicazione dei contratti di service level agreement. Le operazioni in bilancio e quelle fuori bilancio sono state condotte a condizioni conformi a quelle di mercato.

20. Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

	31.12.2021		31.12.2020	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
	CHF		CHF	
Titolari di partecipazioni significative e gruppi di titolari di partecipazioni legati da accordi di voto				
con diritto di voto: Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking SpA, Torino	-	0.00%	21'531	96.91%
con diritto di voto: REYL & Cie SA, Ginevra	22'217	100.00%	-	0.00%

Nell'ambito dell'acquisizione da parte di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking SpA, Torino, di una partecipazione del 69% in REYL & Cie SA, Ginevra, Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA è stata conferita a REYL & Cie SA.

21. Indicazioni sulle proprie quote del capitale e sulla composizione del capitale proprio

Non applicabile.

22. Indicazioni ai sensi dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa e dell'art. 663c cpv. 3 CO per le banche i cui titoli di partecipazione sono quotati

Non applicabile.

23. Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

	Scadenza						Totale
	a vista	disdicibile	entro 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 12 mesi fino a 5 anni	oltre 5 anni	
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Attivo / Strumenti finanziari							
Liquidità	190'271	-	-	-	-	-	190'271
Crediti nei confronti di banche	185'788	-	242'996	-	-	-	428'784
Crediti nei confronti della clientela	75'285	-	140'721	4'984	-	-	220'990
Attività di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	2'211	-	-	-	-	-	2'211
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	31.12.2021	453'555	-	383'717	4'984	-	842'256
	31.12.2020	625'738	18'739	239'538	19'326	20'799	924'140

	Scadenza						Totale
	a vista	disdicibile	entro 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 12 mesi fino a 5 anni	oltre 5 anni	
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Capitale di terzi / Strumenti finanziari							
Impegni nei confronti di banche	7'292	-	-	-	-	-	7'292
Impegni risultanti da depositi della clientela	722'641	-	-	-	-	-	722'641
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1'545	-	-	-	-	-	1'545
Totale	31.12.2021	731'478	-	-	-	-	731'478
	31.12.2020	788'133	-	-	-	-	788'133

24. Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

Attivi	31.12.2021		31.12.2020	
	Svizzera	Esteri	Svizzera	Esteri
	CHF	CHF	CHF	CHF
Liquidità	190'271	-	242'306	-
Crediti nei confronti di banche	17'509	411'275	24'025	467'966
Crediti nei confronti della clientela	76'151	144'839	67'952	88'095
Attività di negoziazione	-	-	1'011	23'961
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1'230	981	1'341	483
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	4'600	2'399
Ratei e risconti	3'939	366	4'262	217
Partecipazioni	-	7'031	-	10'432
Immobilizzazioni materiali	9'538	-	11'222	1'002
Altri attivi	531	33	778	(236)
Totale attivi	299'169	564'525	357'497	594'319

Passivi	31.12.2021		31.12.2020	
	Svizzera	Esteri	Svizzera	Esteri
	CHF	CHF	CHF	CHF
Impegni nei confronti di banche	1'760	5'532	2'604	100'696
Impegni risultanti da depositi della clientela	156'684	565'957	129'813	553'300
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	521	1'024	833	887
Ratei e risconti	6'034	985	6'886	462
Altri passivi	1'150	109	2'311	136
Accantonamenti	13'210	233	15'867	474
Riserve per rischi bancari generali	19'400	-	19'400	-
Capitale sociale	22'217	-	22'217	-
Riserva legale da capitale	46'947	-	46'947	-
Riserva legale da utili	16'500	-	16'500	-
Riserve facoltative da utili	86'816	-	86'816	-
Perdita riportata	(44'841)	(9'492)	(16'640)	(2'071)
Perdita (risultato del periodo)	(22'645)	(4'407)	(28'793)	(6'829)
Totale passivi	303'753	559'941	304'761	647'055

25. Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)

	31.12.2021		31.12.2020	
	CHF	Quota in %	CHF	Quota in %
Svizzera	299'169	34.6%	357'497	37.6%
Europa	310'426	35.9%	322'667	33.9%
Stati Uniti	171'806	19.9%	167'299	17.6%
Centri finanziari "offshore"	9'316	1.1%	27'933	2.9%
Altri paesi	72'977	8.4%	76'420	8.0%
Totale attivi	863'694	100.0%	951'816	100.0%

26. Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

		Impegno estero netto			
		31.12.2021		31.12.2020	
Classe di rischio del Gruppo	Fitch Rating	in CHF	Quota in %	in CHF	Quota in %
1 - Molto basso	AAA	155'772	27.6%	227'745	38.3%
2 - Basso	da AA+ a AA	42'402	7.5%	158'302	26.6%
3 - Basso	AA-	180'933	32.1%	67'973	11.4%
4 - Medio - basso	da A+ a A-	3'951	0.7%	16'488	2.8%
5 - Medio - alto	da BBB+ a BBB	104'413	18.5%	12'251	2.1%
6 - Alto	da BBB- a B-	44'469	7.9%	82'184	13.8%
7 - Molto alto	da CCC+ a D	20'127	3.6%	13'709	2.3%
- Senza rating	Senza rating	12'458	2.2%	15'667	2.6%
Totale		564'525	100.0%	594'319	100.0%

Spiegazioni relative al sistema di rating utilizzato:

La Banca analizza i rating sovrani delle agenzie Standard & Poor's, Moody's e Fitch. In ragione di questi rating e del nostro apprezzamento della situazione attuale, la Banca elabora un rating interno per paese secondo sette categorie. A titolo illustrativo, i rating di Fitch sono sopra esposti.

27. Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per l'istituto

Attivi	CHF	EUR	USD	GBP	Altre	Totale
Liquidità	189'747	454	38	32	-	190'271
Crediti nei confronti di banche	20'937	154'901	204'571	33'266	15'109	428'784
Crediti nei confronti della clientela	23'059	132'309	40'477	1'972	23'173	220'990
Attività di negoziazione	-	-	-	-	-	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	18	366	1'827	-	-	2'211
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Ratei e risconti	4'040	64	182	-	19	4'305
Partecipazioni	7'031	-	-	-	-	7'031
Immobilizzazioni materiali	9'538	-	-	-	-	9'538
Altri attivi	112	66	382	4	-	564
Totale attivi portati a bilancio	254'482	288'160	247'477	35'274	38'301	863'694
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	28'441	263'681	155'627	-	4'147	
Totale attivi	31.12.2021	282'923	551'841	403'104	35'274	42'448
	31.12.2020	362'493	555'438	356'133	51'156	65'751

Passivi	CHF	EUR	USD	GBP	Altre	Totale
Impegni nei confronti di banche	7	2'147	5'137	1	-	7'292
Impegni risultanti da depositi della clientela	71'699	401'450	185'556	34'382	29'554	722'641
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	12	573	847	-	113	1'545
Ratei e risconti	6'345	5	1	668	-	7'019
Altri passivi	611	49	465	133	1	1'259
Accantonamenti	13'443	-	-	-	-	13'443
Riserve per rischi bancari generali	19'400	-	-	-	-	19'400
Capitale sociale	22'217	-	-	-	-	22'217
Riserva legale da capitale	46'947	-	-	-	-	46'947
Riserva legale da utili	16'500	-	-	-	-	16'500
Riserve facoltative da utili	86'816	-	-	-	-	86'816
Perdita riportata	(54'333)	-	-	-	-	(54'333)
Perdita (risultato del periodo)	(27'052)	-	-	-	-	(27'052)
Totale passivi portati a bilancio	202'612	404'224	192'006	35'184	29'668	863'694
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	80'471	147'894	210'205	-	12'819	
Totale passivi	31.12.2021	283'083	552'118	402'211	35'184	42'487
	31.12.2020	362'652	555'458	355'928	51'196	65'725

Posizione netta per valuta	31.12.2021	(160)	(277)	893	90	(39)
	31.12.2020	(159)	(20)	205	(40)	26

28. Suddivisione dei crediti e degli impegni eventuali e spiegazioni

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
Garanzie di credito e strumenti analoghi	23'491	6'126
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	-	-
Altri impegni eventuali	-	-
Totale impegni eventuali	23'491	6'126

29. Suddivisione dei crediti di impegno

Non applicabile.

30. Suddivisione delle operazioni fiduciarie

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
Investimenti fiduciari presso società terze	5'950	53'071
Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società collegate	261'340	212'841
Crediti fiduciari	-	-
Totale	267'290	265'912

31. Suddivisione dei patrimoni gestiti e presentazione della loro evoluzione

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
a) Suddivisione dei patrimoni gestiti		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	207'353	173'836
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	1'557'462	1'643'083
Altri patrimoni gestiti	3'799'047	3'573'451
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	5'563'862	5'390'370
di cui doppi conteggi	78'961	193'937

Per patrimoni gestiti s'intendono tutti i valori d'investimento relativamente ai quali vengono forniti servizi di consulenza in materia d'investimento e/o di gestione patrimoniale.

Gli "altri patrimoni gestiti" inglobano tutti i valori d'investimento dal momento in cui la clientela paga delle commissioni d'amministrazione, dei diritti di custodia e/o delle "all-in-fees". Nel caso contrario, gli averi sono considerati come patrimoni detenuti esclusivamente in custodia e sono esclusi dal totale degli altri patrimoni gestiti. La Banca non offre servizi di pura custodia. Eventuali crediti lombard non sono stati dedotti ai fini del computo dei patrimoni gestiti.

Gli afflussi/i deflussi netti di patrimoni gestiti (nuovi fondi netti) sono calcolati sulla base dei movimenti effettivi in entrata o in uscita di fondi e/o di valori della clientela. In particolare, non sono considerati come afflussi/deflussi le variazioni dei patrimoni dovute alla situazione di mercato (ad es. in seguito alle fluttuazioni dei valori di borsa o al pagamento di interessi e dividendi).

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
b) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti		
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	5'390'370	5'165'731
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	(58'900)	85'759
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	232'392	138'880
+/- Altri effetti	-	-
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	5'563'862	5'390'370

32. Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

	2021	2020
	CHF	CHF
a) Suddivisione per settori di attività		
Risultato da attività di negoziazione con la clientela	1'831	2'191
Risultato da propria attività di negoziazione	(9)	(296)
Totale	1'822	1'895
	2021	2020
	CHF	CHF
b) Suddivisione per i rischi sottostanti		
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	(523)	(1'250)
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	-	-
Divise	2'350	3'166
Materie prime / metalli preziosi	(5)	(21)
Totale del risultato da attività di negoziazione	1'822	1'895
<i>di cui dall'opzione fair value</i>	-	-

33. Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

Provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce Proventi da interessi e sconti

Al 31 dicembre 2021, così come al 31 dicembre 2020, la Banca non ha registrato proventi da rifinanziamento.

Interessi negativi significativi

Gli interessi negativi concernenti le operazioni attive sono portati in deduzione dei ricavi ("Proventi da interessi e sconti"). Gli interessi positivi concernenti le operazioni passive sono portati in deduzione della posizione "Oneri per interessi".

	2021	2020
	CHF	CHF
Interessi negativi su operazioni attive	1'539	1'748
Interessi positivi su operazioni passive	-	-

34. Suddivisione dei costi per il personale

	2021	2020
	CHF	CHF
Retttribuzioni, organi della banca e personale	18'634	24'649
Contributi a istituti di previdenza	2'856	3'061
Prestazioni sociali	1'956	2'408
Altre spese del personale	47	119
Totale dei costi del personale	23'493	30'237

35. Suddivisione degli altri costi d'esercizio

	2021	2020
	CHF	CHF
Spese per i locali	1'782	2'323
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	3'383	3'575
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	375	418
Outsourcing	5'479	5'353
Consulenze e legali	2'770	2'893
Onorari della società di audit	1'004	940
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	1'004	940
<i>di cui per altre prestazioni</i>	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	2'585	1'865
Totale degli altri costi d'esercizio	17'378	17'367

36. Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Ricavi straordinari

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati conseguiti ricavi straordinari (CHF 105'000) legati alla cessione di crediti fiscali all'estero.

I ricavi straordinari dell'esercizio 2020 (CHF 7.0 milioni) erano riconducibili all'utile dalla vendita di uno stabile ad uso della Banca sito in Ginevra.

Costi straordinari

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati sostenuti costi straordinari.

I costi straordinari dell'esercizio 2020 erano riconducibili alle perdite di cambio realizzate dalla liquidazione delle subholding di partecipazione Morval Vonwiller Asset Management Co. Ltd, BVI (CHF 1.1 milioni), e Southern Group Ltd, Cayman Islands (CHF 0.01 milioni).

Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state costituite rettifiche di valore economicamente necessarie sulla partecipazione in Morval Vonwiller Advisors S.A., Montevideo (CHF 2.7 milioni). Inoltre, il valore della partecipazione nella società Intesa Sanpaolo Private Argentina, Buenos Aires, è stato rettificato per CHF 0.725 milioni in ragione di perdite durevoli di cambio.

Nel corso dell'esercizio 2020 erano state costituite rettifiche di valore economicamente necessarie sulle partecipazioni in Morval Bank & Trust Cayman Ltd, Cayman Islands (CHF 6.0 milioni) e Intesa Sanpaolo Private Monaco, Principato di Monaco (CHF 1.3 milioni). Il valore della partecipazione nella società Intesa Sanpaolo Private Argentina era stato rettificato per CHF 0.8 milioni in ragione di perdite durevoli di cambio. Nel corso dell'esercizio 2020 erano inoltre stati effettuati ammortamenti straordinari sul software per CHF 7.1 milioni.

Variazioni di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e accantonamenti

L'importo nelle variazioni degli accantonamenti dell'esercizio 2021 riguarda l'utilizzo e lo scioglimento di accantonamenti per ristrutturazioni, in particolare per oneri del personale connessi alla razionalizzazione delle presenze estere e alla risoluzione di contratti in ambito IT & Operations (CHF 1.8 milioni), nonché all'utilizzo di accantonamenti per rischi di controversia (CHF 1.0 milioni).

La variazione degli accantonamenti dell'esercizio 2020 (per complessivi CHF 4.7 milioni) era principalmente dovuta alla costituzione di accantonamenti per rischi di controversia (CHF 1.0 milioni), così come alla costituzione di accantonamenti relativi ai costi per il personale e altri oneri connessi alla razionalizzazione delle presenze estere e alla risoluzione di contratti in ambito IT & Operations (CHF 3.9 milioni).

37. Indicazione e motivazione di rivalutazioni di partecipazioni e di immobilizzazioni materiali fino a concorrenza del valore di acquisto

Non applicabile.

38. Presentazione del risultato operativo, suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività

	2021			2020		
	Svizzera	Estero	Totale	Svizzera	Estero	Totale
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Ricavo da operazioni su interessi	1'847	21	1'868	1'522	7	1'520
Ricavo da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	25'361	491	25'852	24'537	491	31'240
Risultato da attività di negoziazione	1'827	(5)	1'822	1'779	116	4'213
Altri proventi ordinari	91	-	91	9'551	-	121
Totale dei ricavi d'esercizio	29'126	507	29'633	37'389	614	37'094
Oneri per interessi	(75)	(1)	(76)	(188)	(1)	(49)
Oneri per commissioni	(6'972)	(29)	(7'001)	(8'050)	-	(3'900)
Costi per il personale	(21'139)	(2'354)	(23'493)	(28'342)	(1'895)	(36'480)
Altri costi d'esercizio	(15'645)	(1'733)	(17'378)	(15'423)	(1'944)	(24'933)
Altri oneri ordinari	(69)	(48)	(117)	(47)	-	(88)
Totale dei costi d'esercizio	(43'900)	(4'165)	(48'065)	(52'050)	(3'840)	(65'450)
Rettifiche di valore e ammortamenti	(7'156)	(1'035)	(8'191)	(16'313)	(3'144)	(2'925)
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	(231)	180	(51)	(3'183)	(474)	310
Totale delle rettifiche di valore e variazioni di accantonamenti	(7'387)	(855)	(8'242)	(19'496)	(3'618)	(23'114)
Risultato operativo	(22'161)	(4'513)	(26'674)	(34'157)	(6'844)	(51'470)

39. Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

	2021	2020
	CHF	CHF
Oneri per le imposte correnti	484	544
Oneri per le imposte differite	-	-
Totale imposte	484	544
Tasso medio di ponderazione sulla base del risultato operativo	n/a	n/a

Influsso derivante dalle variazioni delle perdite riportate sulle imposte sull'utile:
 Nessuno.

40. Indicazioni e spiegazioni relative al risultato per ogni diritto di partecipazione nel caso di banche i cui titoli di partecipazione sono quotati

Non applicabile.

All'Assemblea generale della
REYL & Cie SA, Ginevra

Lugano, 23 febbraio 2022

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA, costituito da bilancio, conto economico, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 13 a 37), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Altra fattispecie/informazione

Il conto annuale della Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato verificato da un altro Ufficio di revisione, il quale in data 9 marzo 2021 ha rilasciato un'opinione di revisione non modificata per tale chiusura.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Beatrice Gropelli
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato

Il rapporto di revisione è stato firmato con firme elettroniche qualificate il 23 febbraio 2022.

Le firme manoscritte sono state apposte ai fini dell'inserimento del rapporto di revisione nel presente Rapporto annuale.